



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Comune del Parco Nazionale del Vesuvio
Patrimonio Mondiale dell'Unesco

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Abusivismo e Condoni Edilizi

N° PAP-03929-2024

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 12/11/2024 al 27/11/2024

L'incaricato della pubblicazione
MICHELA DI SALVATORE

PROTOCOLLO INFORMATICO

N° 65374 del 12/11/2024

ORDINANZA N° 77/2024

AVVENUTA OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE EX ART. 31 D.P.R. N. 380/2001 N. 66/2024 PROT. N. 56408/2024 DEL 30/09/2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,

- con relazione prot. n. 51660/2024 del 06/09/2024, redatta a seguito di sopralluogo effettuato dal personale della Polizia Municipale congiuntamente a personale tecnico di questo Settore, si è accertato che il sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], stava eseguendo in Ercolano (Na) alla Via Roma n.16 - presso l'immobile confinante con la sua proprietà, censito in N.C.T. al Foglio 14, P. la 422 (ex 29) - opere edili prive di titoli abilitativi, e precisamente:

“Realizzazione di una piattaforma cementizia di circa 60 mq delimitata su tre lati da muretto in blocchi di lapilcimento di altezza 1 m.”

- con ordinanza dirigenziale n. 66/2024, prot. n. 56408/2024 del 30/09/2024, emessa ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, veniva ingiunta ai Sig.ri:
 - [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED] e residente in [REDACTED] alla [REDACTED] n. [REDACTED], in qualità di committente e responsabile dell'abuso;
 - [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED] e residente in [REDACTED] alla [REDACTED] n. [REDACTED], in qualità di proprietario;
 - [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED] e residente in [REDACTED] alla [REDACTED] n. [REDACTED], in qualità di proprietario;

la demolizione delle opere abusivamente realizzate, nonché il ripristino dello stato dei luoghi;

- a seguito di sopralluogo del 14/10/2024, il Comando di Polizia Locale ha trasmesso, con nota prot. n. 61373 del 22/10/2024, il verbale di accertamento dell'avvenuta ottemperanza, da parte degli interessati, a quanto ordinato con il citato provvedimento dirigenziale n. 66/2024;

RICHIAMATI:

- il Dlgs. del 18/08/2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107, comma 3, lett. g) che attribuisce ai dirigenti comunali la competenza ad emanare “tutti i provvedimenti di sospensione lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale”;
- il D.P.R. n. 380/2001 ed in particolare l'art. 27, comma 1 che recita: “Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale esercita, anche secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la vigilanza urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi”;
- lo Statuto Comunale;

➤ La Legge 7 Agosto 1990, n.241.

RITENUTO che, per le motivazioni sopra riportate, sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per emettere provvedimento di avvenuta ottemperanza all'Ordinanza Dirigenziale n. 66/2024 - prot. n. 56408 del 30/09/2024 emessa ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;

PRENDE ATTO

che l'ordinanza dirigenziale n. 66/2024, prot. n. 56408/2024 del 30/09/2024, emessa ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, con la quale si ingiungeva ai sig.ri:

- [redacted], nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted], in qualità di committente e responsabile dell'abuso;
- [redacted], nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted], in qualità di proprietario;
- [redacted], nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted], in qualità di proprietario;

la demolizione delle opere abusivamente realizzate in Ercolano (Na) alla Via Roma n. 14, è stata ottemperata così come accertato dal Comando di P.M. giusto verbale trasmesso al Settore Gestione del Territorio, con nota prot. n. 61373 del 22/10/2024, a seguito di sopralluogo del 14/10/2024.

REVOCA

con effetto immediato, l'Ordinanza di Demolizione n. 66/2024 - prot. n. 56408 del 30/09/2024.

DISPONE

- che il presente atto sia notificato, a mezzo dei Messi comunali ai Sig.ri:
 - [redacted], nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted];
 - [redacted], nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted];
 - [redacted] nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted];
- che il Responsabile dell'Ufficio Repressione Abusivismo provveda alla trasmissione del presente provvedimento:
 - alla competente Soprintendenza, al Genio Civile territorialmente competente, alla Guardia di Finanza - Comando Compagnia di Portici, alla Tenenza dei Carabinieri di Ercolano, al Comando di Polizia Municipale, per conoscenza;
 - all'Ufficio Messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico e alla Redazione Web per la pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente.

Ercolano, li 12/11/2024

Il Funzionario Responsabile
Arch. Walter Esposito

Il Dirigente
per Delega del Dirigente *ad interim*
Prot. G. 64644 del 07/11/2024
Arch. Valentina Ascione